



Quali politiche per l'agricoltura europea ?

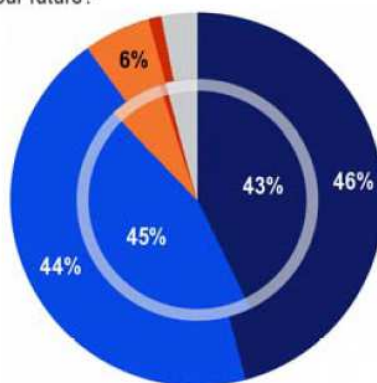
Dario Frisio

Convegno Anga - Pac: da qui al 2013 e oltre. Valutazioni e proposte sulla Pac del futuro
Cremona 29 Ottobre 2010

I cittadini europei e la Pac

1. IMPORTANCE OF AGRICULTURE

QB1. Not everybody shares the same point of view concerning the importance of European agriculture and the rural areas for our future. Personally, do you think that subject is ... for our future?



- Very important
- Important
- Not very important
- Of very little importance
- Don't know

EU27 Outer pie IT Inner pie

Special Eurobarometer 336 - Europeans, Agriculture and the Common Agricultural Policy

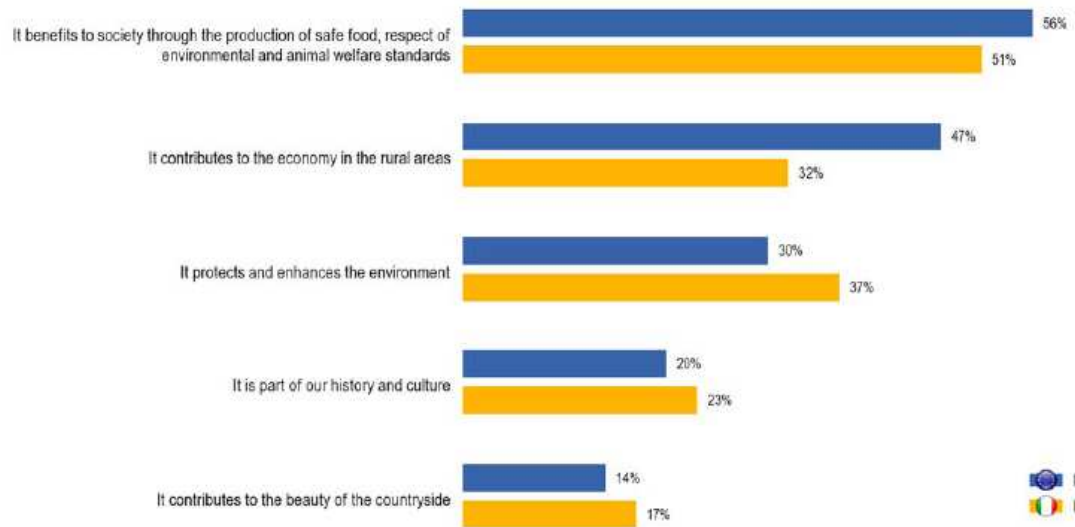
13/11-09/12/2009



I cittadini europei e la Pac

2. KEY REASONS FOR MAINTAINING AGRICULTURE IN THE EU

QB9. Among the following list, what are, in your opinion, the most important reasons for maintaining agriculture in all parts of the European Union?



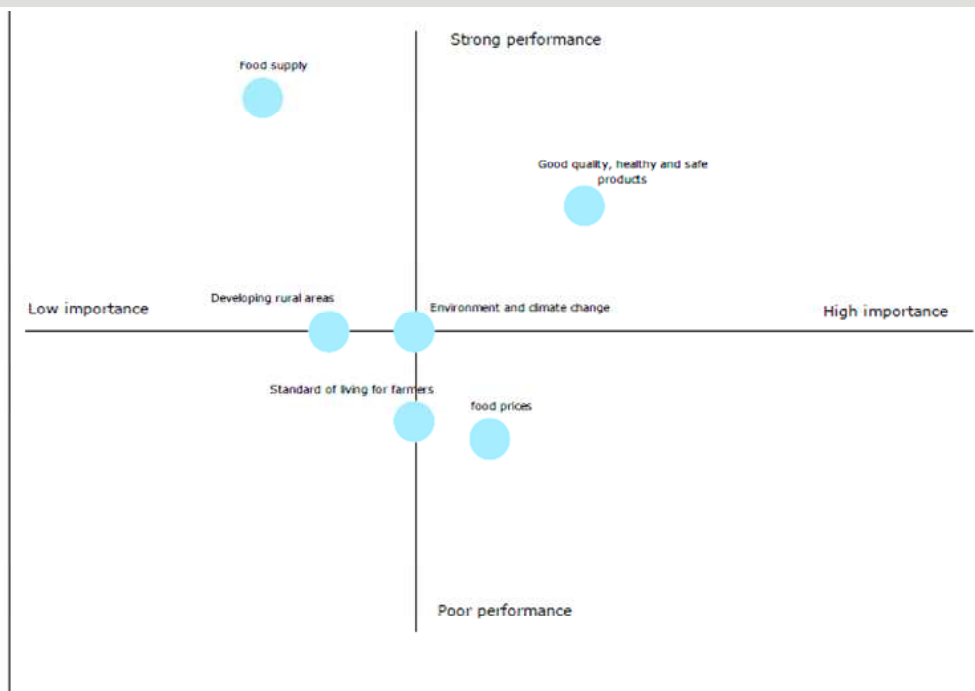
Special Eurobarometer 336 – Europeans, Agriculture and the Common Agricultural Policy

13/11-09/12/2009



I cittadini europei e la Pac

5. AGRICULTURAL AND RURAL DEVELOPMENT POLICY: PRIORITIES AND PERFORMANCES



NOTE: X - AXIS = DIFFERENCE OF RATED IMPORTANCE FROM MEAN IMPORTANCE BASED ON ALL PRIORITIES (=41, 17).
Y - AXIS = PERFORMANCE INDEX (% PERFORMING WELL - % PERFORMING BADLY)

Special Eurobarometer 336 – Europeans, Agriculture and the Common Agricultural Policy

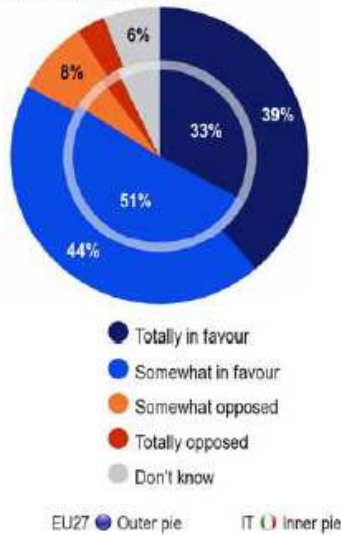
13/11-09/12/2009



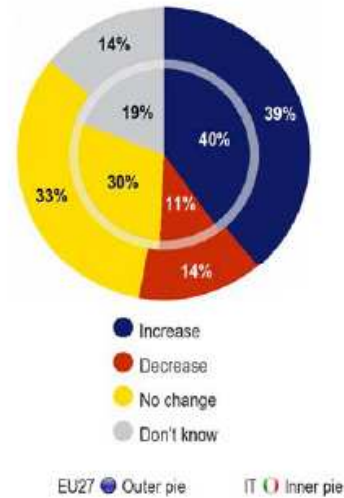
I cittadini europei e la Pac

6. SUPPORT TO FARMERS

QB10. Incomes in the agricultural sector can vary greatly from year to year according to market and weather conditions. The European Union is currently giving payment to farmers to help stabilize their income. Personally, are you in favour or opposed to the European Union continuing to do so?



QB14. And over the next 10 years, would you like to see an increase, decrease or no change in the European Union financial support to farmers?



Special Eurobarometer 336 – Europeans, Agriculture and the Common Agricultural Policy

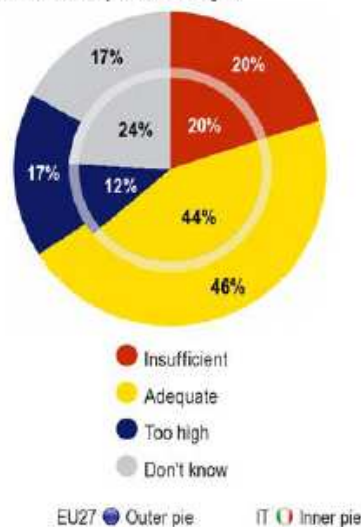
13/11-09/12/2009



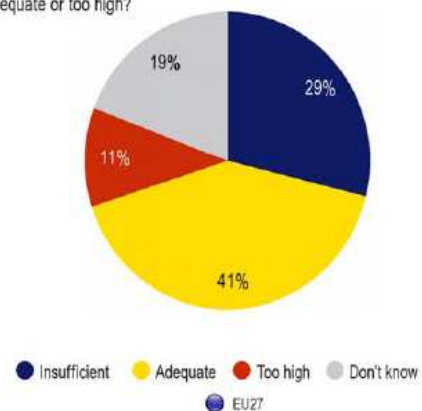
I cittadini europei e la Pac

7. THE EU BUDGET FOR AGRICULTURE

QB13a. The European Union budget for agriculture and rural development represents around 40% of the total European Union budget. Do you think that this proportion is insufficient, adequate or too high?



QB13b. The European Union budget for agriculture and rural development represents around 1% of the total budget of all Member States together. Do you think that this proportion is insufficient, adequate or too high?



Special Eurobarometer 336 – Europeans, Agriculture and the Common Agricultural Policy

13/11-09/12/2009



I cittadini europei e la Pac

POSSIAMO RITENERCI SODDISFATTI DA QUESTI RISULTATI?

Certo sono rassicuranti riguardo all'immagine e alla sostenibilità finanziaria della PAC presso l'opinione pubblica (anche se la maggior parte dichiara di non conoscerla bene).

Sembrano cadere quindi o vengono ridimensionate le preoccupazioni riguardo alla giustificazione della stessa esistenza della PAC, almeno a livello di contribuenti/consumatori.

Ma... possiamo sostenere che l'attuale impianto:

- ✓ risponda in modo efficiente agli obiettivi vecchi e nuovi della PAC?
- ✓ sia adeguato nel contesto della globalizzazione dei mercati?
- ✓ sia in grado di incentivare processi virtuosi di adattamento/innovazione al fine di garantire la competitività attuale e futura?



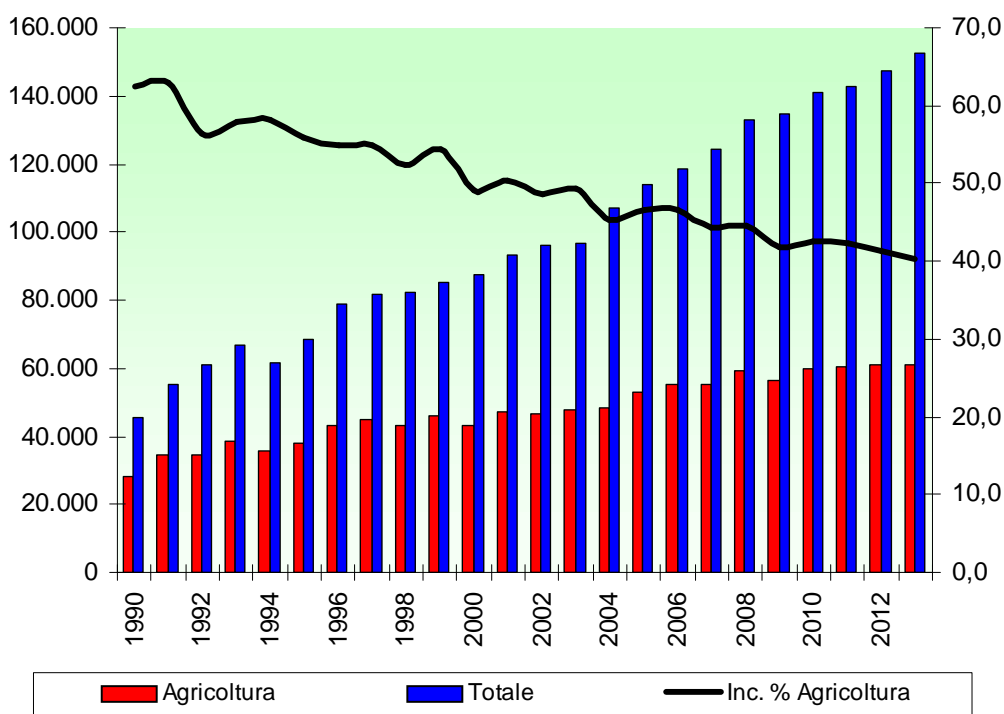
Le riforme PAC dal 1992 ad oggi

- Le recenti riforme della PAC hanno introdotto :
 - Più efficienti strumenti di sostegno (Pagam. Unico aziendale - **PUA**)
 - Rafforzato il II pilastro (sviluppo rurale)
 - Interventi più mirati
 - **Nuovi obiettivi** per giustificare i pagamenti diretti
 - Soprattutto in termini di **sostenibilità ambientale**
- Negli ultimi 20 anni il peso dell'agricoltura sul bilancio UE si è ridotto dal 60% al 40%



Le riforme Pac dal 1992 ad oggi

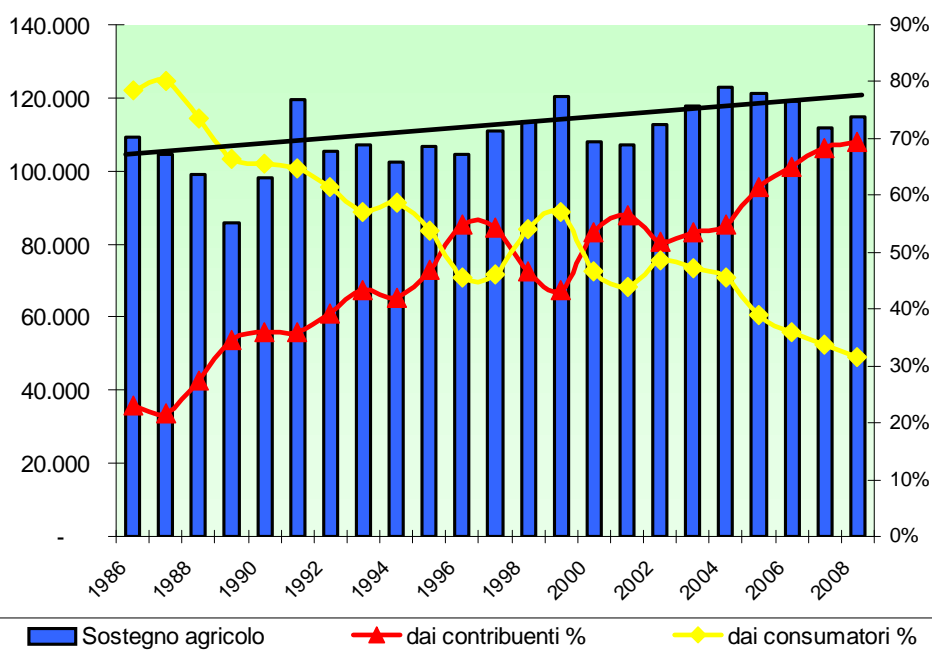
Bilancio UE e peso del settore agricolo (milioni di €)



Fonte: Commissione Europea

Le riforme Pac dal 1992 ad oggi

Sostegno agricolo UE (milioni di €) a carico dei consumatori e dei contribuenti (%)



Fonte: elaborazione su dati OECD (PSE/CSE database)

LE CRITICHE AL PUA

- Nonostante la modulazione assorbe una quota eccessiva del budget agricolo (74%), ma il precedente sistema (restituzioni all'export, prezzi garantiti, ecc.) ne assorbiva il 90%...,
- ciò va a scapito delle politiche più selettive/contrattualizzate (Il pilastro/Sviluppo Rurale) maggiormente orientate al perseguimento dei nuovi obiettivi della PAC (cambiamenti climatici, biodiversità, ecc.) e in particolare alla produzione di beni e servizi pubblici, ma l'efficienza e l'efficacia fin qui dimostrate dalla politica di sviluppo rurale sono risultate decisamente limitate e, a volte, distorsive nella produzione di beni privati (vedi agric. biologica)



LE CRITICHE AL PUA

- Iniquità nella distribuzione del sostegno (l'1,4% dei percettori assorbe il 31,1% degli aiuti), ma al tempo stesso il sostegno a pioggia (di importo inferiore a 500 euro) va al 48,1% dei percettori e, complessivamente, più del 7% degli aiuti (di importo inferiore a 2.000 €) va a percettori il cui reddito è prevalentemente extra-agricolo...
- ciò riduce l'efficacia del sostegno al reddito e la sua redistribuzione, inoltre tende ad essere capitalizzato nei valori fondiari, ma è pur vero che incide mediamente sui redditi agricoli tra il 20 e il 40% e che, nell'attuale situazione di crisi, rappresenta lo zoccolo duro per la sopravvivenza di molte imprese agricole.



QUALE DESTINO PER IL PUA?

- Le posizioni rispetto a questo schema sono divergenti: dal mantenimento puro e semplice allo smantellamento tout-court (ritornando di fatto ad una PAC totalmente accoppiata), passando per un suo ridimensionamento/cambiamento.
- A nostro giudizio nel breve-medio periodo è possibile modificare/migliorare l'impianto tenuto conto che esso trova già una sua parziale giustificazione in termini di produzione di beni pubblici, dati gli standard ambientali e di qualità igienico-sanitaria dei prodotti cui devono attenersi gli agricoltori europei e per il cui rispetto si tratta di operare controlli più rigorosi.



QUALE DESTINO PER IL PUA?

Occorre poi distinguere la ripartizione degli interventi (compresi quelli del II Pilastro) tra imprese efficienti/professionali e unità di produzione che non sono imprese, per le quali l'aiuto ha carattere essenzialmente "sociale" e come tale non va imputato al solo settore agricolo.

Può essere quindi giustificata, ad esempio, una "regionalizzazione" propria delle "aree montane e svantaggiate" che inglobi, magari potenziandole, le attuali indennità specifiche.

Introducendo al tempo stesso una soglia massima dell'importo da commisurare non tanto sull'azienda, quanto sulla manodopera impiegata.



QUALE DESTINO PER IL PUA?

Non bisogna poi tralasciare il fatto che il PUA va a sostegno della produzione agricola e quindi della **sovranità alimentare**, intesa come capacità di controllare e gestire efficacemente un settore strategico per i cittadini e di poter giocare un ruolo internazionale indipendente.

Nel trattato di Roma gli obiettivi assegnati alla nascente Pac (garanzia degli approvvigionamenti, stabilizzazione dei mercati, prezzi ragionevoli ai consumatori, redditi equi agli agricoltori) miravano effettivamente a questo.



QUALI POLITICHE PER IL FUTURO?

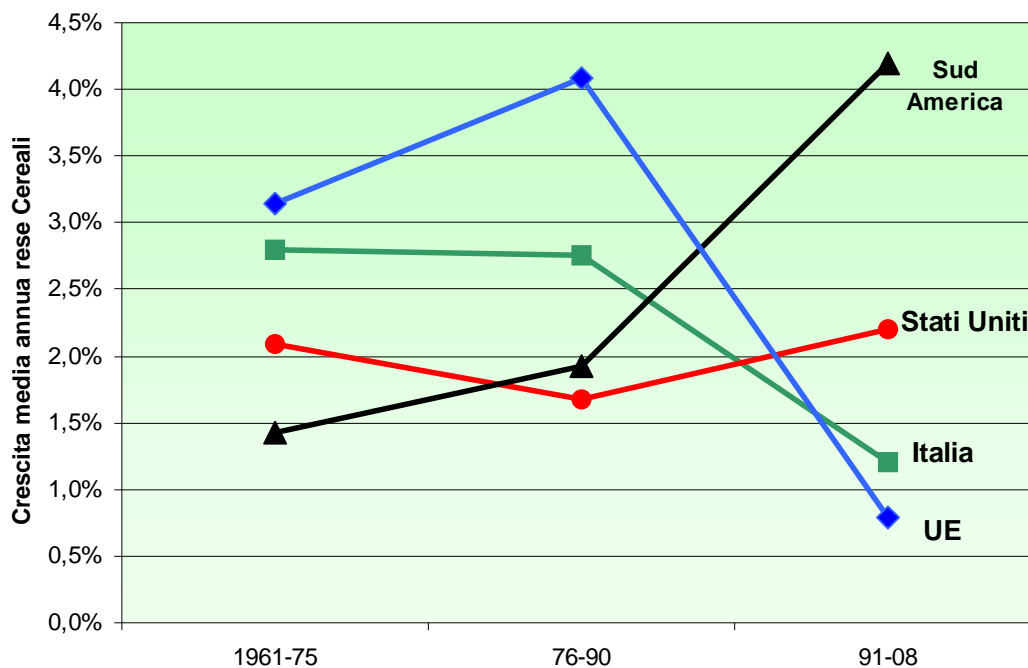
La **sovranità alimentare** è stata sostanzialmente raggiunta attraverso l'incremento della **produttività** dell'agricoltura europea, ma una volta conseguito l'obiettivo si è messo in discussione il mezzo, equivocando spesso tra produzione e produttività.

Se, pure in un contesto di crescenti usi alternativi (es. agro-energie), la crescita della produzione può non costituire un obiettivo primario, l'incremento della produttività dei fattori rimane necessario, tenuto conto dei suoi riflessi sui costi, quindi sulla competitività, e della responsabilità etica nell'utilizzo di fattori limitati (acqua in particolare).



Pagamenti diretti e 'Nuovi obiettivi'

Crescita delle rese dei cereali (%)



Fonte: FAO

QUALI POLITICHE PER IL FUTURO?

Quali strumenti possono essere implementati per incrementare la **produttività** dell'agricoltura europea?

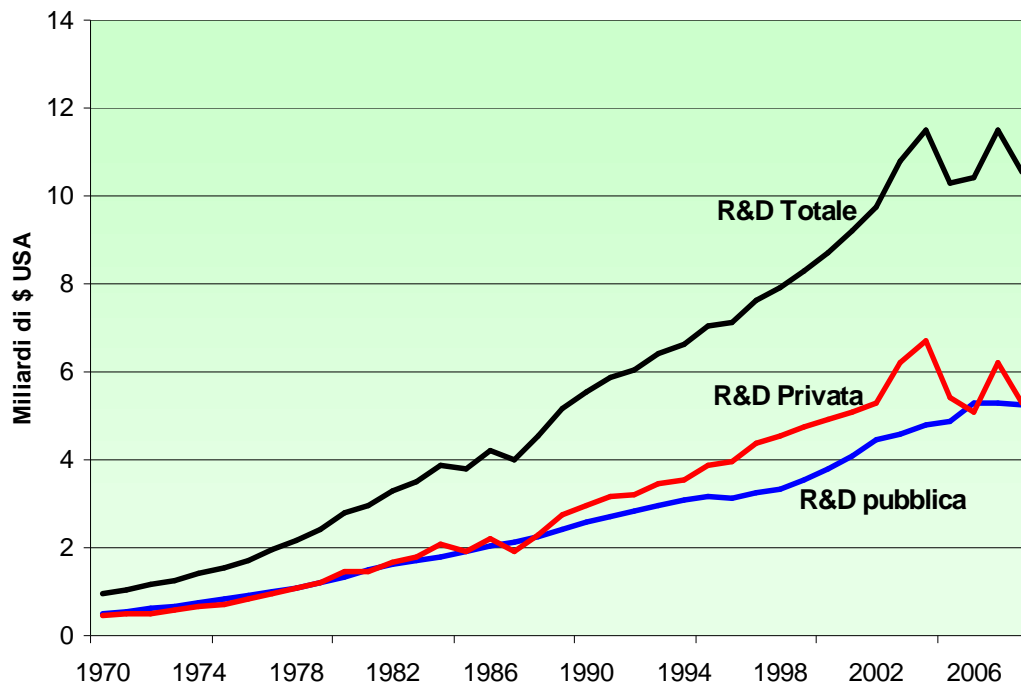
➤ **Innovazione e quindi ricerca**

Oltre ad ancorare parte del PUA alla produzione di beni pubblici e/o alla multifunzionalità, perché non prevedere in aggiunta e/o alternativa l'ancoraggio a innovazioni di prodotto, di processo e di organizzazione (magari rilanciando le OP in un contesto di mercato oligopsonistico, dominato in particolare dalla GDO)?

Occorre inoltre riallocare una parte del budget agricolo in R&S pubblica.

Un 'new deal' per l'agricoltura UE

Spesa R&S pubblica/privata agricoltura USA



Fonte: Alston et al (2009) and USDA

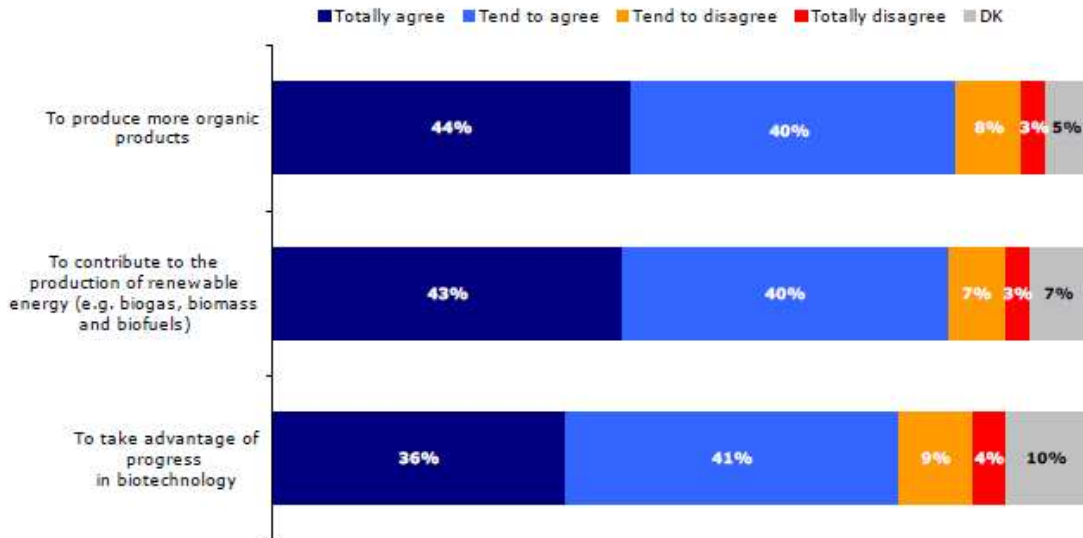
Un 'new deal' per l'agricoltura UE

- Tale strategia richiede una scelta sulle **biotecnologie**
 - Se l'**opposizione** 'politica' alle biotecnologie rimane troppo forte...
 - Lo sforzo economico in R&S per tecnologie alternative **dovrà essere maggiore...**

I cittadini europei e la Pac

Other reasons for supporting farmers

QB11 Please tell me whether you agree or disagree with each of the following statements regarding farmers in the European Union : The European Union should encourage its farmers...
- EU



Special Eurobarometer 336 – Europeans, Agriculture and the Common Agricultural Policy

13/11-09/12/2009



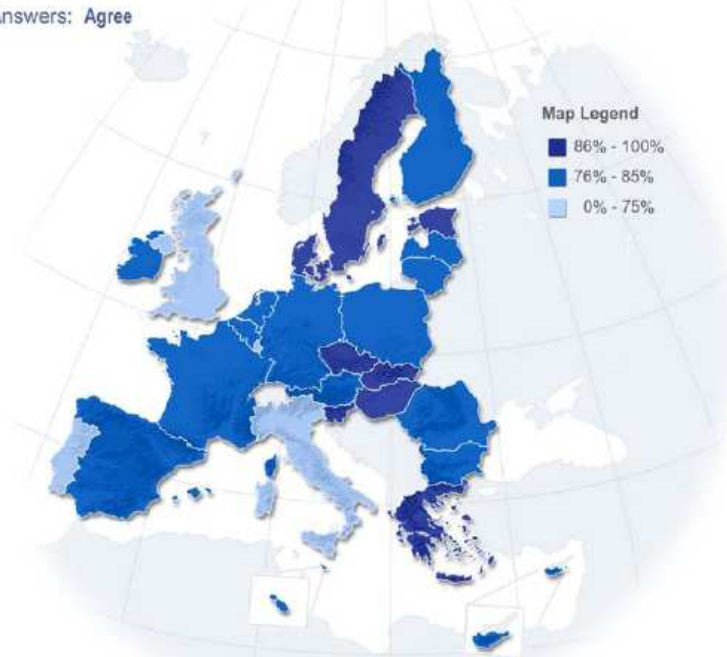
I cittadini europei e la Pac

EL	94%
SK	91%
EE	89%
CZ	88%
HU	88%
SE	87%
DK	87%
SI	86%
AT	85%
CY	85%
FI	85%
BG	85%
LT	85%
LV	84%
ES	84%
BE	84%
PL	79%
MT	79%

Question: QB11.3. Please tell me whether you agree or disagree with each of the following statements regarding farmers in the European Union : The European Union should encourage its farmers...

Option: To take advantage of progress in biotechnology

Answers: Agree



Special Eurobarometer 336 – Europeans, Agriculture and the Common Agricultural Policy

13/11-09/12/2009



Conclusioni

- Riaffermare come finalità della Pac il mantenimento della sovranità alimentare europea.
- Operare perché tale sovranità sia raggiunta anche in altre aree mondiali: governo concertato delle risorse agricole attraverso strumenti nuovi anche di gestione dell'instabilità dei mercati.
- Favorire la conoscenza e l'innovazione per promuovere un efficace trasferimento tecnologico.



Grazie per l'attenzione

